

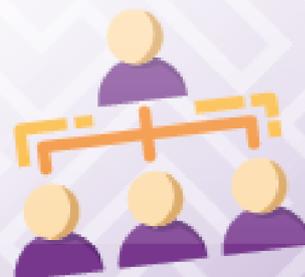


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BASILIANO - SEDEGLIANO

UDIC819005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BASILIANO - SEDEGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13632** del **29/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2024** con delibera n. 171*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 13 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 39 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Dati generali

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto nasce il 1° settembre 2012 con la fusione dei due Istituti Comprensivi quello di Sedegliano e quello di Basiliano. La sede del nuovo Istituto viene individuata a Sedegliano in quanto sede dell'unico dirigente titolare (e stabile). La scelta di unificare i due Istituti si rivela fin da subito lungimirante sia nell'ottica dell'accorpamento del personale di Segreteria (vista l'attuale crisi delle segreterie scolastiche) sia per la garanzia della presenza di un dirigente titolare (l'attuale mancanza di dirigenti avrebbe comportato la reggenza dell'istituto di Basiliano); essa sembra rispondere per tempo anche al calo demografico dovuto alla diminuzione delle nascite che contrassegna questi anni.

La popolazione dei 5 comuni che fanno parte dell'Istituto (due della zona collinare, Coseano e Flaibano) e tre del Medio Friuli (Sedegliano, Mereto di Tomba e Basiliano) è di 14.643 (- 377 rispetto al 2019) abitanti su una superficie di 161,91 Km². Gli stranieri sono n. 888 (-68 rispetto al 2019) e rappresentano il 5,9 (- 0,4% rispetto al 2019) della popolazione.

- Comune di Basiliano. Abitanti 5.296 ab. , di cui 367 stranieri (7%). Età media 47,2.
- Comune di Coseano. Abitanti 2.167 ab. , di cui 121 stranieri (5.6%). Età media 48,8.
- Comune di Flaibano. Abitanti 1.108 ab. , di cui 59 stranieri (5,3%). Età media 48,3,2.
- Comune di Mereto di Tomba. Abitanti 2.620 ab. , di cui 140 stranieri (5.3%). Età media 49,6. I
- Comune di Sedegliano. Abitanti 3.759 ab., di cui 284 stranieri (7,5%). Età media 47,8.

(dati rilevati al 31/12/2023)

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto continua ad attrarre alunni residenti al di fuori del territorio ed in particolare dai Comuni di Campoformido, Codroipo, Dignano, per quanto riguarda le iscrizioni alle scuole secondarie di 1° grado.

L'Istituto mette in atto le seguenti azioni: utilizzo dell'organico potenziato; progetti di continuità fra i



diversi ordini di scuole; interventi su progetto di mediatori linguistici e culturali; progetto aree a rischio; protocollo di accoglienza per alunni stranieri; sportello di ascolto per le scuole secondarie; funzione strumentale per gli alunni BES; funzione strumentale per gli alunni con certificazione L. 104/92; attività di formazione d'istituto e delle reti di cui esso fa parte; collaborazione con l'Osservatorio regionale per l'orientamento; progetti di assistenza allo studio; progetti di accoglienza; servizio di doposcuola; comodato d'uso per i libri di testo nelle classi prime della scuola secondaria; progetto di accoglienza in collaborazione con alcuni Comuni e associazioni locali del territorio; progettualità diffusa mediante progetti a supporto dell'offerta formativa; visite guidate e viaggi di istruzione grazie alla possibilità di usufruire di mezzi di trasporto comunali.

L'Istituto risente della crisi demografica che comporta un numero limitato di iscrizioni alle scuole dell'Infanzia e la perdita di classi nei plessi della primaria e della secondaria di primo grado.

Sul territorio dei comuni dell'Istituto si assiste ad un aumento della popolazione straniera.

La percentuale di alunni che, per ragioni di varia natura (stranieri, BES, soggetti seguiti dall'Ufficio minori e/o dall'ASL), necessitano di interventi personalizzati e/o individualizzati è rilevante, se solo si considera che la percentuale di alunni stranieri sul totale è di circa il 12% e che il numero di alunni con bisogni educativi speciali rappresenta circa il 20% degli iscritti alla primaria ed il 24% degli iscritti alla secondaria di 1^a grado. Le azioni messe in atto dall'Istituto sarebbero più efficaci se i docenti del potenziato fossero utilizzati esclusivamente nelle compresenze e non a volte nelle supplenze, a causa dell'estrema difficoltà nel reperire insegnanti supplenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

I cinque Comuni che compongono l'Istituto fanno il possibile per garantire la qualità del servizio scolastico, il che consente all'istituto di caratterizzarsi per una forte progettualità. I servizi socio-sanitari sono forniti dalle strutture competenti di Codroipo e San Daniele.

Sul territorio operano l' Equipe Multidisciplinare Territoriale di Coseano per l'età evolutiva/disabilità (cui afferiscono le scuole dei Comuni di Coseano e Flaibano) e quella di Codroipo (cui afferiscono le scuole dei comuni di Sedegliano, Basiliano e Mereto di Tomba). Sono presenti alcune associazioni di volontariato e anche altre strutture quali: teatro a Sedegliano, auditorium a Coseano, centro sociale a Flaibano, alcune sale parrocchiali, numerose Pro-loco, Associazioni di genitori a Flaibano, Sedegliano e Basiliano, Associazioni sportive, Scuole di musica (in particolare Armonie di Sedegliano, con la quale l'Istituto ha stipulato una convenzione che prevede l'intervento di esperti in tutti i plessi



e l'associazione Libertas per la pratica sportiva), biblioteche comunali, impianti sportivi.

Il territorio dell'Istituto fa riferimento a due UTI e a due Distretti socio sanitari. Alcuni Comuni appaiono piuttosto isolati da centri con maggiori possibilità di incontro a causa della scarsità dei trasporti pubblici. Le strutture aggregative sul territorio non offrono tante possibilità. Le parrocchie hanno in parte perso la loro funzione socializzante, perché solo alcuni paesi hanno il Parroco. A causa delle numerose richieste, i servizi per l'accertamento delle disabilità e per gli interventi a supporto degli alunni con problemi operano con tempi di attesa molto lunghi, non funzionali a quelli dell'apprendimento.

La qualità delle strutture della scuola si può definire nel complesso buona. Gli edifici scolastici negli ultimi 10 anni sono stati oggetto di migliorie, adeguamenti e ampliamenti. In Comune di Basiliano, la scuola primaria di Blessano è stata dismessa a favore di un nuovo edificio scolastico sorto in via San Paolino, attiguo alla scuola secondaria di 1° grado. Lavori di adeguamento antisismico e di efficientamento energetico hanno riguardato le scuole dell'infanzia e secondaria di 1° grado del Comune di Coseano e la scuola primaria di Pantianico. Le sedi sono servite da servizio di scuolabus.

Le 11 scuole dell'Istituto sono dotate complessivamente di n. 26 LIM più 19 Monitor Touch Screen, di 67 PC fissi, 75 portatili e 110 tablet e 70 iPad.

Tutte le aule delle scuole secondarie di 1° grado prive di LIM sono dotate di proiettore multimediale e di schermo. Ogni scuola ha un suo laboratorio multimediale.

Complessivamente i finanziamenti delle Amministrazioni Comunali ammontano a circa € 25.000 per il POF e ad altri € 25.000 per il funzionamento amministrativo e didattico.

Significativo il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso i bandi regionali per attività del PTOF, alunni stranieri, lingue minoritarie (scuola secondaria di 1^a grado), friulano, progetti speciali. In questi ultimi anni è significativamente migliorata la connettività interna agli edifici scolastici, che sarà ulteriormente migliorata grazie al PON 2021 destinato a reti Wi-Fi e cablaggi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta medio/medio-alto.
- Le famiglie dimostrano fiducia nella scuola, nelle sue proposte educative, nella sua capacità di inclusione.
- L'Istituto risulta attrattivo per le famiglie dei comuni limitrofi.

Vincoli:



- Elevata percentuale di alunni con BES
 - Elevata percentuale di alunni di famiglie straniere, sia di prima che di seconda generazione.
 - Ampiezza del territorio su cui opera l'Istituto con conseguente eterogeneità dei contesti.
 - Riduzione della natalità con conseguente diminuzione della popolazione scolastica.
 - Background culturale di livello medio-basso/medio (dati rilevati dall'INVALSI).
-

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- I cinque Comuni si adoperano per garantire la qualità del servizio scolastico.
- I servizi socio-sanitari sono forniti dalle strutture competenti di Codroipo e San Daniele.
- Sul territorio operano l' Equipe Multidisciplinare Territoriale di Coseano per l'età evolutiva/disabilità (cui afferiscono le scuole dei comuni di Coseano e Flaibano) e quella di Codroipo (cui afferiscono le scuole dei comuni di Sedegliano, Basiliano e Mereto di Tomba).
- Sono presenti alcune associazioni di volontariato; Associazioni di genitori a Flaibano, Sedegliano e Basiliano, Associazioni sportive, Scuole di musica (in particolare Armonie di Sedegliano, con la quale l'Istituto ha stipulato una convenzione che prevede l'intervento di esperti in tutti i plessi).
- Strutture presenti: teatro a Sedegliano, auditorium a Coseano, centro sociale a Flaibano, alcune sale parrocchiali, numerose Pro loco, biblioteche comunali, impianti sportivi.

Vincoli:

Alcuni Comuni appaiono piuttosto isolati da centri con maggiori possibilità di incontro a causa della scarsità dei trasporti pubblici. In alcuni plessi l'appalto del trasporto scolastico è gestito da ditta esterna e non sempre viene garantita la possibilità di fruirne per uscite didattiche. Le strutture aggregative sul territorio non offrono tante possibilità. Le parrocchie/oratori hanno in parte perso la loro funzione socializzante, perché solo alcuni paesi hanno il parroco.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture della scuola si può definire nel complesso molto buona. I 10 edifici scolastici negli ultimi anni sono stati oggetto di migliorie, adeguamenti e ampliamenti. Un Comune dispone di un edificio scolastico di recente costruzione e all'avanguardia. Le sedi sono servite da servizio di scuolabus e/o di linea. Le 11 scuole dell'Istituto sono dotate complessivamente di 26 LIM, 32 Monitor Touch Screen, di 67 PC fissi, 75 portatili 180 tablet. Ogni scuola ha un suo laboratorio multimediale. Cospicui i finanziamenti delle Amministrazioni comunali per il PTOF e per il funzionamento amministrativo e didattico. Significativo il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso i bandi regionali per: attività del PTOF, alunni stranieri, lingue minoritarie (scuola secondaria di 1° grado), friulano curricolare (infanzia e primaria), progetti speciali. Mediante il



finanziamento ottenuto con i fondi PON è significativamente migliorata la connettività interna agli edifici scolastici. La connessione è in fase di miglioramento grazie al PON per la connessione e l'adozione della Banda Larga sul territorio.

Vincoli:

Ancora alcune sedi risentono di problemi di connessione che rendono complesso il lavoro e la didattica.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato supera l'85%, garantendo la stabilità e la continuità. Si sono inseriti nuovi docenti neo assunti, giovani e motivati. Da anni risulta confermata la funzione Strumentale dedicata all' inclusione per alunni L.104/92 e la funzione strumentale per l'inclusione degli alunni BES.

Vincoli:

L'avvicendamento alla dirigenza dell'Istituto comporta la necessità di conoscere e comprendere le peculiarità dell'Istituto da parte del DS. Risulta non sufficiente l'organico ATA, tarato sul numero degli alunni e non in riferimento al numero dei plessi da gestire e alle esigenze degli alunni stessi (si tenga conto delle necessità diversificate tra infanzia e secondaria di I grado, così come la presenza di molti alunni L. 104/92 anche in situazione di estrema gravità). L'organico di potenziamento viene, purtroppo, ancora impiegato per supplire le assenze, limitando la funzione di supporto agli alunni.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo riferimento anche alla vision (garantire la riuscita scolastica degli alunni negli ordini interni dell'istituto e nei gradi successivi con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire, progressivamente nel corso della vita, le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea) e alla mission (centralità dell'alunno riguardo la tutela della sua persona e al suo essere soggetto che apprende; ambiente scolastico inteso come comunità educante), nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine delle scuole che fanno parte dell'Istituto.

L'azione didattica sarà caratterizzata dai seguenti principi:

- › superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea intese come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti" (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica, in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);
- › progettare le esperienze di apprendimento garantendo l'insegnamento diretto e sistematico di operazioni di ordine cognitivo;
- › operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- › operare per il mantenimento ed il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo al fine di favorire il successo scolastico e garantire il benessere psicofisico di tutti gli alunni;
- › mantenere ed implementare le attività di tipo laboratoriale al fine di favorire i collegamenti interdisciplinari, contribuire a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale degli alunni ed i progetti peculiari che identificano il nostro Istituto (musicali, teatrali, tecnico – artistici, matematico – scientifici);
- › stimolare il dialogo interculturale, potenziando le azioni di inserimento e integrazione degli alunni stranieri;
- › monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- › implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell’offerta formativa e del curriculum;
- › migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- › promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all’interno dell’Istituzione educando all’incontro e al rispetto per l’altro, all’equilibrio tra identità ed alterità, al rispetto per la diversità e per le regole del vivere comune, all’assunzione di comportamenti corretti nella comunità scolastica,
- › sostenere la formazione e l’autoaggiornamento per la diffusione dell’innovazione metodologico didattico;
- › generalizzare l’uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- › prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio mantenendo e accrescendo la quantità e la qualità delle forme di collaborazione mediante reti, accordi, progetti;
- › partecipare attivamente alla rete di scuole denominata “CollinRete” al fine di valorizzare le risorse professionali presenti negli Istituti che la compongono, di promuovere la gestione comune di attività amministrative, iniziative didattiche territoriali, piani di formazione per il personale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

L'azione amministrativa sarà caratterizzata dai seguenti principi:

- › privilegiare scelte che garantiscano il perseguimento degli obiettivi formativi dell'Istituto attraverso la trasparenza, il pieno utilizzo delle risorse a disposizione, la sinergia con il territorio ed il sostegno ai processi di miglioramento qualitativo anche fra il personale ATA;
- › operare per il mantenimento ed il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo del Personale ATA;
- › implementare i processi di dematerializzazione;
- › migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche a servizio della didattica;
- › sostenere la formazione e l'autoaggiornamento in quanto strumento essenziale per gestire efficacemente l'innovazione e per garantire un elevato livello di qualità dei servizi;
- › sostenere la progettualità interna all'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI DI CUI ALL' ART. 1 COMMA 7 LEGGE 107/2015 INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione il 18 dicembre 2014.

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRAGUARDO 1 - INCREMENTARE E GENERALIZZARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE AL FINE DI MIGLIORARE IL SUCCESSO SCOLASTICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ.

Descrizione Percorso

Incrementare e generalizzare la pratica della progettazione e della valutazione per competenze attraverso percorsi di formazione e autoformazione. Incrementare e promuovere la personalizzazione degli insegnamenti attraverso percorsi di formazione e autoformazione. Promuovere il lavoro per dipartimenti disciplinari.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Proseguire il lavoro di confronto e condivisione nei dipartimenti tra i docenti dei tre ordini di scuola. Condividere una didattica inclusiva nei 4 momenti chiave dell'apprendimento: nelle ore di lezione, compiti per casa, compiti scritti, verifiche orali. Attivare la prosecuzione di percorsi formativi sulla didattica per competenze e sull'inclusione rivolti a tutto il personale docente dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso

Formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e sulla didattica inclusiva al fine di coinvolgere il Collegio dei docenti nella condivisione di buone pratiche nella progettazione didattica, nella valutazione degli apprendimenti e nella certificazione delle competenze e negli insegnamenti personalizzati.

Lavoro per dipartimenti per aree disciplinari al fine di realizzare modalità di lavoro condivise a livello



di istituto.

TRAGUARDO 2 - MIGLIORARE LE PRATICHE VALUTATIVE FRA OBIETTIVI FORMATIVI E TRAGUARDI DI COMPETENZA

Descrizione Percorso

Irrinunciabili obiettivi operativi sia per un'organizzazione inclusiva delle scuole sia per le attività dei docenti sono i seguenti:

- la conoscenza in chiave pedagogica della normativa emanata in attuazione della legge n. 107/2015;
- la corresponsabilità del team docente (gruppo degli insegnanti, consiglio di classe);
- la classe, intesa come comunità di apprendimento e come gruppo capace di realizzare pienamente forme di sostegno reciproco;
- l'importanza della valutazione diagnostica (osservazione iniziale) da parte dell'intero gruppo docente, momento di fondamentale importanza per una didattica inclusiva e condivisa;
- l'ineludibilità di un'efficace collaborazione scuola-famiglia;
- l'integrazione tra gli interventi posti in essere dalla scuola e le opportunità offerte dalla più ampia comunità sociale.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Attivare la prosecuzione di percorsi formativi sulla didattica per competenze e sull'inclusione rivolti a tutto il personale docente dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso

Creare un gruppo di miglioramento per le pratiche valutative. Condivisione del significato formativo della valutazione.

TRAGUARDO 3 - INCREMENTARE LE PRATICHE DIDATTICHE DI TIPO INCLUSIVO

Descrizione Percorso

Il percorso per incrementare i livelli di inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni prevede:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- la valorizzazione della risorsa "compagni di classe" mediante il lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari;
- l'adattamento dei propri stili di comunicazione, delle forme di lezione e degli spazi di apprendimento come strategia inclusiva;
- l'uso di strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza;
- l'attenzione ai processi cognitivi e agli stili di apprendimento;
- processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Allo stesso tempo, una didattica realmente inclusiva deve valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento;
- attenzione alla metacognizione e ai metodi di studio. Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica;
- attenzione alle variabili psicologiche nell'apprendimento. È centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe;
- considerare la valutazione come formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Condividere una didattica inclusiva nei 4 momenti chiave dell'apprendimento: nelle ore di lezione, compiti per casa, compiti scritti, verifiche orali. Attivare la prosecuzione di percorsi formativi sulla didattica per competenze e sull'inclusione rivolti a tutto il personale docente dell'Istituto.

Incrementare le competenze d'uso delle tecnologie a servizio della didattica, con attività formative rivolte ad un numero crescente di docenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Attività prevista nel percorso

Percorsi di formazione sulla didattica inclusiva. Generalizzazione delle buone pratiche didattiche in materia di inclusione.

PRIORITÀ COLLEGATE AGLI OBIETTIVI

- Miglioramento del successo formativo di tutti gli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali.
- Riduzione della varianza tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.
- Incrementare le competenze chiave europee di tipo trasversale.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SCUOLE DELL' INFANZIA

COSEANO/CISTERNA UDAA819012

SCUOLA INFANZIA TOMBA UDAA819023

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLE PRIMARIE

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

"P.DAVID MARIA TUROLDO" UDEE819017

DON UGO MASOTTI-CISTERNA UDEE819028

LUIGI BEVILACQUA - FLAIBANO UDEE819039

PRIMARIA BASILIANO DE AMICIS UDEE81904A

PRIMARIA BASILIANO VIA PAOLINO UDEE81905B

SCUOLA PRIMARIA C. COLOMBO UDEE81906C

SCUOLE SECONDARIE I GRADO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

M.L.KING - SEDEGLIANO UDMM819016

G. UNGARETTI - COSEANO UDMM819027

A. MISTRUZZI - BASILIANO UDMM819038



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare



e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA COSEANO/CISTERNA UDAA819012

TEMPO SCUOLA - 40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA TOMBA UDAA819023

TEMPO SCUOLA - 40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA "P. DAVID MARIA TUROLDO" UDEE819017

PER LE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE: curriculum a 27 ore settimanali più la mensa.

PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE: curriculum a 27 ore settimanali più la mensa e l'attività motoria aggiuntiva al curriculum.

SCUOLA PRIMARIA DON UGO MASOTTI-CISTERNA UDEE819028

PER LE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE: curriculum a 27 ore settimanali più la mensa.

PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE: curriculum a 27 ore settimanali più la mensa e l'attività motoria aggiuntiva al curriculum.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SCUOLA PRIMARIA LUIGI BEVILACQUA - FLAIBANO UDEE819039

TEMPO SCUOLA - TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA BASILIANO DE AMICIS UDEE81904A

PER LE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE: curriculum a 27 ore settimanali più la mensa.

PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE: curriculum a 27 ore settimanali più la mensa e l'attività motoria aggiuntiva al curriculum.

SCUOLA PRIMARIA BASILIANO VIA PAOLINO UDEE81905B

PER LE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE: curriculum a 27 ore settimanali più la mensa.

PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE: curriculum a 27 ore settimanali più la mensa e l'attività motoria aggiuntiva al curriculum.

SCUOLA PRIMARIA C. COLOMBO UDEE81906C

TEMPO SCUOLA - TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO M.L.KING - SEDEGLIANO UDMM819016

TEMPO SCUOLA - TEMPO PROLUNGATO 36 ORE SETTIMANALI PIU' 2 DI MENSA

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE

Italiano, Storia, Geografia 11; Matematica e Scienze 7 ; Tecnologia 2; Inglese 3; Tedesco 2; Arte e Immagine 2; Educazione fisica 2; Musica 2; Religione Cattolica 1; Laboratori 2; Studio assistito 2.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO G. UNGARETTI - COSEANO UDMM819027

TEMPO SCUOLA - TEMPO PROLUNGATO 35 ORE SETTIMANALI PIU' 2 DI MENSA

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE

Italiano, Storia, Geografia 11; Matematica e Scienze 6 ; Tecnologia 2; Inglese 3; Tedesco 2; Arte e Immagine 2; Educazione fisica 2; Musica 2; Religione Cattolica 1; Laboratori 2; Studio assistito 2.

SCUOLA SECONDARIA A. MISTRUZZI - BASILIANO UDMM819038

TEMPO SCUOLA - TEMPO PROLUNGATO 36 ORE SETTIMANALI PIU' 2 DI MENSA



TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE

Italiano, Storia, Geografia 12; Matematica e Scienze 8 ; Tecnologia 2; Inglese 3; Tedesco 2; Arte e Immagine 2; Educazione fisica 2; Musica 2; Religione Cattolica 1; Laboratori 2.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E TEMPO SCUOLA

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si qualifica per il suo inserimento a pieno titolo nel sistema d'istruzione e formazione. Si propone come luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio d'impegno educativo per la comunità. Essa pone le basi per promuovere lo sviluppo affettivo, cognitivo, sociale e morale dei bambini e in questo senso favorisce la costruzione dell'identità personale, promuovendo la progressiva conquista dell'autonomia e l'acquisizione di abilità e conoscenze che incrementano i livelli personali di competenza e la possibilità di vivere le prime esperienze di cittadinanza.

Il nuovo modello organizzativo della scuola dell'infanzia tiene conto delle innovazioni che sono esplicitate nelle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Gli elementi che la qualificano sono:

- › il carattere aperto delle indicazioni curriculari;
- › l'organizzazione flessibile e funzionale degli spazi, tempi, attività;
- › la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;
- › la strutturazione ludiforme dell'attività didattica;
- › la cura nell'organizzazione funzionale dei gruppi di bambini in una prospettiva di cooperative learning;
- › la valorizzazione della cultura della comunicazione;
- › l'utilizzo di adeguati mediatori didattici;
- › l'utilizzo di adeguate forme di documentazione delle esperienze didattiche.



NELLA SCUOLA PRIMARIA

Monte ore settimanale minimo delle discipline:

- › Italiano: 5 ore
- › Friulano: 1 ora
- › Inglese: 1 ora in prima, 2 ore in seconda, 3 ore dalla terza
- › Musica: 1 ora
- › Arte e immagine: 1 ora
- › Educazione fisica: 2 ore in classe prima e 1 ora a partire dalla classe seconda. In ottemperanza alla Legge 30/12/2021 n. 234, art.1, commi 329 e seguenti, nelle classi quarte e quinte sono state introdotte due ore di educazione motoria aggiuntive al curriculum di 27. L'insegnamento è affidato a un docente specialista. L'ora precedentemente riservata all'educazione fisica, nell'ambito del tempo curricolare, viene ora attribuita al monte ore di Italiano o a quello di Matematica, a discrezione dei plessi, in funzione delle esigenze formative.
- › Storia e Geografia: 2 ore in prima e seconda, 3 ore dalla terza
- › Matematica: 5 ore
- › Scienze: 2 ore
- › Tecnologia: 1 ora
- › Religione Cattolica: 2 ore

I tempi delle discipline saranno calcolati dal gruppo dei docenti nell'ambito della programmazione educativa e organizzativa, su base settimanale o annuale.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le tre scuole secondarie di primo grado dell'Istituto funzionano a tempo prolungato con il modello "fino a 40 ore", vale a dire con 36 ore nette di insegnamento più il tempo mensa e dopo mensa.

Questa organizzazione consente la possibilità di usufruire di 2 ore di organico aggiuntivo per classe,



che, sommandosi alle 36 ore di docenza assegnate in organico per le scuole a tempo prolungato (sedi di Basiliano e Sedegliano 36+2 aggiuntive, mentre per la sede di Coseano 36+1).

Come nella scuola a tempo normale, 30 sono le ore frontali, così suddivise: Italiano, Storia, Geografia 10; Matematica e Scienze 6; Tecnologia 2; Inglese 3; Tedesco 2; Arte e Immagine 2; Educazione fisica 2; Musica 2; Religione Cattolica 1.

Le ore curricolari oltre le 30 del tempo prolungato sono state destinate a :

- › alle attività di recupero – consolidamento - potenziamento disciplinare per l'insegnamento di lettere e di matematica/scienze, sia mediante lezione del singolo docente di lettere o matematica, sia con la compresenza di due o più insegnanti che operano contemporaneamente sulla classe, solitamente a gruppi di livello o di interesse;
- › all'apprendimento o al consolidamento di un metodo di studio personale ed efficace;
- › alle attività di studio assistito con esercitazioni individuali che sostituiscono buona parte dei compiti da svolgere per casa;
- › alle attività laboratoriali, che potranno prevedere le seguenti attività:
 - plesso di Basiliano - musicale con strumenti a fiato; teatrale; tecnologico; di cucina; giornalino; artistico; botanico
 - plesso di Coseano - musicale con strumenti a fiato; sportivo; teatrale; spazio di studio, tecnologico; potenziamento di inglese (KET).
 - plesso di Sedegliano – teatrale; di lettura, scrittura, artistico; spazio di studio; scientifico.

L'Istituto si è dotato di un Curriculum verticale per l'Educazione Civica che viene realizzato in modo trasversale con un monte ore minimo di 33 ore annuali.

VALENZA DEL TEMPO PROLUNGATO

Il Tempo Prolungato costituisce un'opportunità di ampliamento e approfondimento del curriculum di base. Alle attività curricolari si aggiungono lezioni di recupero e di consolidamento - potenziamento di quanto appreso. Le attività e gli insegnamenti sono impartiti diversificando metodi e strategie per consentire a ogni studente di trovare risposte positive alle proprie esigenze formative.

Le classi si dividono e si costituiscono gruppi di allievi della stessa classe o di classi diverse, anche in verticale. In queste ore si riprendono i contenuti delle discipline e si rielaborano in altre forme, al fine di aiutare i ragazzi nella comprensione e nel consolidamento degli argomenti.



L'organizzazione a "classi aperte", consente una maggiore integrazione degli alunni della scuola e lo sviluppo di maggiori competenze relazionali.

La struttura organizzativa proposta raccoglie le esigenze espresse negli anni scorsi dalle famiglie ed è frutto di un'attenta riflessione sull'esperienza degli anni precedenti. Il tempo prolungato permette di lasciare spazio all'identità personale e alle culture di provenienza, risponde ai bisogni formativi dei ragazzi, collega la scuola alla vita valorizzando anche gli aspetti non intellettuali dell'esperienza scolastica e le peculiarità del territorio. Risponde inoltre a una precisa domanda sociale: all'organizzazione familiare in cui entrambi i genitori lavorano o a quelle delle famiglie "nucleari" con un solo genitore.

AMPLIAMENTO CURRICOLARE

LABORATORI MUSICALI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO

Scuola dell'Infanzia - sviluppo uditivo e sensoriale; sviluppo del senso ritmico; ascolto attivo di brani musicali; esecuzione di canti e piccole danze; attività ritmico - motoria. Scuola Primaria - canto e canzoni, attività ritmico motoria; introduzione alla preparazione pre-strumentale; attività per l'apprendimento del flauto dolce.

Formazione di un'orchestra a fiati con strumenti musicali di plastica nella scuola primaria di Mereto di Tomba. Scuola secondaria di 1° grado - Attività corale nel plesso di Sedegliano. Attività con strumenti a fiato nei tre plessi con attività bandistica, metodologia peer to peer.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Traguardi di competenza.

Infanzia - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Primaria - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Secondaria 1° grado - L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con



modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

APPROFONDIMENTO. Tra l'Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano, in sinergia con i Comuni e associazioni del territorio (ad esempio l'associazione culturale "Armonie"), è stata siglata da anni una collaborazione che dà rilievo agli aspetti formativi dei ragazzi e alla divulgazione della conoscenza dei diversi modi di crescere attraverso la musica. Questa prevede l'intervento di alcuni esperti sia a livello d'insegnamento musicale specifico, sia a livello d'insegnamento nell'utilizzo delle nuove tecnologie, sia a livello logistico organizzativo. Gli esperti intervengono nella vita scolastica collaborando nei laboratori che diffondono la pratica musicale con l'ausilio delle nuove tecnologie, che diventano un veicolo di socializzazione e strumento di stimolo al confronto. Il progetto "Social Media Music" è stato uno dei tanti importanti progetti realizzati, grazie al quale è stata creata un'Orchestra a Fiato di Istituto (la "Fusion Band"), che raggruppa strumentisti provenienti dai tre plessi delle scuole secondarie, e una app "Band Simulator" con enormi potenzialità future, un vero e proprio video-simulatore musicale che permette ad ogni studente di poter suonare a distanza insieme ad una vera orchestra a fiato pur rimanendo a casa utilizzando qualsiasi strumento multimediale. L'Istituto ha ottenuto in questi ultimi anni vari risultati di assoluta eccellenza a tutti i concorsi a cui ha partecipato (Castiglione delle Stiviere, Cremona, Rimini, Mantova, etc.), ma bisogna ricordare soprattutto il 1° posto al Concorso Nazionale promosso dal MIUR Indicibili (in)canti nel 2014 col progetto "Bach to the Future", nel 2018 con il progetto audio-video "Risuoniamo la Storia" (nel 2014 e nel 2018 l'Orchestra dell'Istituto si è esibita nel cortile della Minerva presso il MIUR di Roma), ed infine nel 2019-20. Si ricordano poi il 1° Posto Assoluto International Music Competition Città di Palmanova "Premio Unesco" 2019 con Mistruzzi Big Band, il 1° Premio di categoria International Music Competition Città di Palmanova "Premio per le Scuole" 2019, il 1° Premio Assoluto Abbado Fiesole 2023 (Ministero dell'Istruzione e del Merito), il 1° Premio di categoria International Music Competition Città di Palmanova "Premio per le Scuole" 2023. Gran parte di queste attività sono state documentate dai ragazzi del laboratorio creativo Multimed@llegria con la realizzazione di corto e mediometraggi creativi per la documentazione dei progetti. I risultati conseguiti hanno consentito ai ragazzi di sviluppare competenze trasversali estremamente importanti (quali cooperare con gli altri per la costruzione di un sapere condiviso, cooperare ad uno scopo comune, accettare la collaborazione e l'aiuto degli altri) e sono il frutto del percorso didattico musicale integrato al quale partecipano i ragazzi dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria e di un metodo di apprendimento fondato sul tutoraggio tra pari, mediante il quale i ragazzi più esperti seguono ed istruiscono gli strumentisti alle prime armi.

TEATRO A SCUOLA

Promozione e realizzazione di laboratori teatrali nelle scuole primarie e secondarie dell'Istituto



mediante la valorizzazione di competenze professionali interne all'Istituto (scuola primaria) e all'intervento di esperti esterni.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Il laboratorio teatrale nella scuola dà la possibilità agli allievi di realizzare, partendo dalla progettazione, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito; inoltre è un'attività interdisciplinare, perché coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, facendole concorrere alla realizzazione di progetti che assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno. Il laboratorio di teatro nella scuola non ha come fine quello di formare attori, ma di accompagnare gli alunni nell'acquisizione di linguaggi anche non verbali e di rinforzare le abilità legate all'educazione linguistica. Tale progetto utilizzerà il mezzo ludico- espressivo che genera situazioni di gratificazione e di emozione positiva.

TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

Si prevedono attività nelle quali le tecnologie non siano più dei semplici strumenti per il trasferimento di informazioni, ma diventino strumenti capaci di supportare e facilitare la collaborazione e la socializzazione migliorando l'esperienza di apprendimento degli studenti. Attività in cui l'alunno partecipi in prima persona alla costruzione della conoscenza e la motivazione ad apprendere modifica in senso positivo anche l'efficacia dell'insegnamento semplificando e rendendo più efficienti le attività professionali del docente. L'utilizzo degli strumenti tecnologici crea così un'alternativa efficace al modello di istruzione tradizionale poiché combina gioco e apprendimento, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo non solo sui risultati di apprendimento, ma anche sulla evoluzione dei servizi educativi rendendoli più efficaci ed efficienti.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Favorire l'apprendimento delle competenze chiave. Facilitare l'accesso ai contenuti presenti nel web; favorire "l'inclusione digitale", uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili"; aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo; favorire una cultura aperta alle innovazioni; favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori favorendo la comunicazione scuola-famiglia, fornendo un servizio attento al rapporto con i genitori/tutori (supporto all'utilizzo del registro on line); promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, fornendo alle scuole modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro e per identificare, valorizzare e utilizzare efficacemente le risorse disponibili, e per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti e garantire a



questi ultimi le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, quindi la prosecuzione degli studi, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di formazione iniziale e permanente (life long learning).

APPROFONDIMENTO. La crescente diffusione di dispositivi informatici, quali tablet e smartphone, rende centrale l'importanza dell'informatica mobile come supporto ai processi di apprendimento e richiede attenzione nella progettazione e nella realizzazione di materiali di studio, basati sull'utilizzo di interfacce e modalità di accesso che li rendano facilmente disponibili soprattutto in ambienti laboratoriali mobili e flessibili. Per questo motivo i progetti informatici presenti nel P.O.F dell'Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano costituiscono il "leitmotiv" che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico- educativo dell'alunno soprattutto, e non solo, dal punto di vista emozionale - relazionale. La conoscenza e l'uso degli strumenti informatici sono diventati, assieme ai laboratori creativi pomeridiani, tra i quali il laboratorio di "Multimediallegria", parte integrante del processo educativo dell'Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano, e si esplicitano attraverso il raggiungimento di una preparazione tecnologica di base che pone le premesse per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente. Il continuo rinnovo metodologico, con lo sguardo alle nuove tecnologie e alla creazione di ambienti laboratoriali flessibili e tecnologici, mette a disposizione dei ragazzi una serie di strumenti atti a stimolare il loro bisogno di allargare l'orizzonte cognitivo ed esperienziale, favorendo lo sviluppo di occasioni di socializzazione e di aggregazione, oltretutto di conoscenza, e coinvolgendo, in particolare, soggetti con difficoltà di apprendimento o disabilità. L'uso di una didattica creativa innovativa laboratoriale, supportata da nuove dotazioni, permette di operare nella prevenzione del disagio e della dispersione.

PROMOZIONE DELLA LETTURA

Il progetto intende rafforzare il coinvolgimento di bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni con le rispettive classi, le biblioteche comunali, nonché associazioni del territorio e favorire la realizzazione di diverse attività di promozione del libro cartaceo e digitale e della lettura. Le attività proposte si realizzeranno attraverso una didattica attiva e innovativa che renda il ragazzo partecipe nel processo di apprendimento. Ampia rilevanza verrà data al cooperative learning, favorendo l'aiuto reciproco e la corresponsabilità, ai giochi di ruolo, al peer-tutoring. Gli insegnanti coinvolti concorderanno modalità organizzative utili per guidare gli allievi a realizzare attività diverse che valorizzano le competenze di lettura e comprensione. Verranno creati prodotti autentici (libri, organizzazione di eventi, letture animate) coinvolgendo bambini e ragazzi di età diverse in continuità e la cittadinanza. Si individueranno spazi consoni alle varie attività che permettano un ascolto attento e una lettura partecipata che possa divertire e nel contempo attivare lo sviluppo dei processi cognitivi.



OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

PROMOZIONE DELLO STUDIO DELLA MATEMATICA

Attività per il potenziamento in ambito matematico-scientifico. Trasmettere a partire dal secondo anno della scuola secondaria di primo grado, il concetto che la matematica non è semplice calcolo e applicazione di regole, ma uno strumento per esplorare la realtà, essendo una disciplina che stimola le capacità logiche, e si fonda sul ragionamento.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Sviluppare capacità logico-deduttive per la risoluzione di test e problem-solving; affrontare argomenti matematici per stimolare la curiosità e fornire spunti di approfondimento; stimolare la creatività degli studenti; migliorare gli esiti delle prove INVALSI e omogeneizzare i risultati nelle diverse sezioni; rafforzare l'autonomia operativa; promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; promuovere il successo formativo.

SUPPORTO AGLI ALUNNI STRANIERI

Organizzazione di incontri con le famiglie degli alunni neoarrivati. Attivazione di progetti di mediazione linguistico-culturale nelle classi di inserimento con l'intervento di mediatori linguistico-culturali all'interno dei gruppi classe, in modo da strutturare una modalità adeguata all'inserimento e all'integrazione degli alunni e delle loro famiglie. Strutturazione di laboratori di italiano L2 per gli alunni neo arrivati e per gli alunni già inseriti ma ancora bisognosi di sostegno linguistico, possibilmente durante i primi mesi dell'anno scolastico con la presenza di docenti esterni (fondi per arre a rischio) ed interni e/o esterni (con fondi regionali). Organizzazione di attività di supporto all'integrazione utilizzando le disponibilità orarie a completamento della cattedra dei singoli docenti con lavoro individualizzato e/o in piccoli gruppi per interventi personalizzati. Promozione, nelle classi di inserimento, di attività di tipo interculturale per favorire la conoscenza reciproca delle diverse culture e sviluppare atteggiamenti di apertura e disponibilità verso l'altro.



OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Favorire l'accoglienza nella scuola e l'inserimento nella classe di alunni stranieri; favorire il rapporto tra la scuola e la famiglia straniera; favorire l'apprendimento della lingua italiana come L2 negli alunni stranieri; costruire un ambiente didattico accogliente e rispettoso delle esigenze di tutte le minoranze; progettare percorsi di interazione tra culture.

CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

Incontri con i genitori dei nuovi iscritti per una conoscenza delle famiglie, per illustrare l'organizzazione della scuola e le linee didattiche fondamentali. Accoglienza dei nuovi iscritti all'Infanzia per due giornate prima dell'inizio delle lezioni. Colloqui individuali in cui i genitori presentano alle insegnanti il proprio bambino. Giornate di scuola aperta, per consentire ai genitori di visitare gli spazi della scuola e conoscere il personale della stessa. Incontro tra le insegnanti della scuola dell'Infanzia e le insegnanti delle classi prime della scuola primaria e delle classi quinte della primaria con i docenti della secondaria per la presentazione degli alunni e passaggio delle informazioni relative al processo di sviluppo e apprendimento individuale.

Condivisione dei risultati delle prove in uscita dei bambini, delle metodologie, delle situazioni critiche, dei rapporti con le famiglie. Visita alla scuola precedente per salutare i vecchi amici e le maestre. Progetti in continuità concordati tra i docenti dei diversi segmenti scolastici. Giornate di scuola aperta. Incontri per formazione delle classi "future prime" seguendo i criteri dell'Istituto. Visita dei docenti alle sezioni / classi in procinto di passare al grado successivo. Raccordi curricolare rispetto a: eventuali situazioni critiche; rapporti con la famiglia, processo di sviluppo e apprendimento individuale; consegna scheda informativa e certificato delle competenze. Consegna di un elaborato significativo di ogni singolo alunno, scelto dallo stesso. Confronto e condivisione delle verifiche d'ingresso. Confronto e verifica rispetto a: inserimento degli alunni nel nuovo ambiente scolastico; approccio relazionale; rapporti con le famiglie; verifica dei risultati delle prove d'ingresso. Visita degli Insegnanti della scuola Secondaria di I grado alle classi quinte della Primaria per presentare agli alunni l'organizzazione della scuola media e per effettuare una lezione mirata alla conoscenza reciproca. Laboratori aperti ai genitori e agli alunni dell'anno ponte presso la scuola secondaria di I grado. Incursioni musicali dei ragazzi della scuola secondaria presso le primarie. Laboratori teatrali in continuità.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica. Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso



formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico.

INCLUSIONE E CONTRASTO ALL'INSUCCESSO SCOLASTICO

Promuovere e realizzare attività laboratoriali, per piccoli gruppi, individualizzate, utilizzando modalità quali cooperative learning, tutoring, peer education al fine di realizzare la "democrazia cognitiva", autentico scopo della didattica per competenze. A queste modalità si aggiungono progetti specifici quali i ROP, percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni; interventi con i fondi per le aree a rischio; laboratori di recupero; utilizzo dell'organico potenziato.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione; consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva; promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità; creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, associazioni presenti sul territorio); permettere ai docenti di essere attori e costruttori della loro formazione sui bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di contesti formativi in rete; accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso; supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione della documentazione necessaria.

LABORATORI ARTISTICO ESPRESSIVI

Approccio creativo a materiali e tecniche diverse. Realizzazione di elaborati in collaborazione con enti e associazioni. Disegno, sperimentazione del colore e diversi materiali. Stesura del colore (piacere in senso motorio che prevale, ed emozione di vedere le tracce, i segni unici e irripetibili).



Osservazione di libri, foto e immagini d'arte. Lavori individuali o in gruppo. Riordino dell'atelier.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Sviluppare strategie didattiche innovative interdisciplinari privilegiando le competenze linguistico-logico-manipolative. Permettere di sviluppare i propri interessi ed il desiderio di migliorare e fare nuove esperienze. Permettere di svolgere un ruolo attivo e di cooperare nelle attività di gruppo. Collaborare con le Amministrazioni comunali e con le Associazioni del territorio.

PRATICA PSICOMOTORIA

Pratica Psicomotoria Aucouturier.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Le tre finalità che si intendono raggiungere attraverso la pratica educativa e preventiva sono: favorire la funzione simbolica; favorire lo sviluppo dei processi di rassicurazione, favorire lo sviluppo dei processi di decentramento (Aucouturier).

POSTURA E IMPUGNATURA

Attività di prevenzione della disgrafia nella scuola dell'Infanzia e primaria. Attraverso pratiche esperienziali dell'imparo-facendo, il metodo grafo-motorio, oltre a porsi come didattica inclusiva, consente ai bambini di avviarsi sin dalla prima infanzia alla lettura, scrittura e calcolo per approdare spontaneamente a tali competenze. A partire da attività ludico-educative, le abilità del processo di apprendimento del bambino (motricità fine, organizzazione spaziale, coordinazione oculo-manuale, postura, fluidità del gesto, pressione, schema corporeo, controllo motorio-prassico) vengono proposte a livello pratico per consentire al bambino di imparare-facendo, per poi essere trasferite in altri contesti e a più alti livelli di astrazione e rappresentazione. Ogni attività viene esplicitata in attività grafica per accendere e favorire i processi di memoria, ragionamento e linguaggio ed incrementare lo sviluppo cognitivo dei bambini. Screening

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Tra le cause della disgrafia vi sono spesso carenze nelle abilità di base e tra queste ricoprono un ruolo importante la corretta postura del corpo e la giusta impugnatura dello strumento utilizzato per scrivere. Sotto questo punto di vista la grafo-motricità può intervenire in maniera efficace. La funzione legata alla motricità trova correlazioni in posture scorrette, tensioni muscolari, impugnature non idonee, lentezza costituzionale e goffaggine.



CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Elaborazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità scolastica verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti. Ideazione e implementazione di contenuti multimediali fruibili per tutta la comunità scolastica, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche legate al contrasto del fenomeno del bullismo.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e dotarli degli strumenti per affrontarlo. Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nei territori interessati dal progetto. Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali. Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio". Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.

Utilizzare netiquette e norme di uso corretto dei servizi di Rete. Utilizzare i nuovi strumenti per tutelare la privacy, volti a garantire alle persone maggiore trasparenza e controllo sulle informazioni che condividono sui social network e decalogo della privacy digitale. Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi. Ridurre il problema dell'esposizione dei bambini ai rischi di internet. Limitare il più possibile l'accesso a questi contenuti da parte dei minori. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco. Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione / interazione attualmente disponibili su internet, quali i social network, le chat e l'instant-messaging, la pubblicazione di contenuti.

Conoscere il possibile uso distorto di tali strumenti. Misurare il livello di presenza dei fenomeni di "bullismo" e "cyber bullismo" nelle scuole della rete. Utilizzare opportune strategie per difendere i bambini: (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei bambini). Riconoscere i "pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network, le chat e l'instant-messaging, la pubblicazione di contenuti. Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei bambini).

POTENZIAMENTO DELLO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE



Potenziare lo studio delle lingue straniere mediante la valorizzazione delle competenze professionali nella scuola dell'infanzia e mediante attività progettuali nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Progetto Ket (Key English Test, in collaborazione con la Cambridge University) per la certificazione delle competenze nella scuola secondaria. "English is fun", promozione della lingua inglese alla primaria.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare. Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana.

FRIULANO E CULTURA LOCALE

Garantire la continuità dell'insegnamento della lingua e cultura friulane dalle scuole dell'infanzia e primarie alle scuole secondaria di 1° grado (attività extracurricolare), anche mediante attività progettuali (teatro in friulano, lezioni in modalità CLIL) con la presenza di personale esperto o interno all'istituto. Partecipazione alle iniziative di CollinRete.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Avviare alla consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo linguistico minoritario portatore di cultura, arte e tradizioni proprie; promuovere la consapevolezza che la lingua e la cultura del proprio territorio sono un bene da salvaguardare; valorizzare la lingua e la cultura friulane nelle diverse dimensioni: culturale (strumento per conoscere gli aspetti storico-geografici del territorio), cognitiva (mezzo per organizzare le conoscenze), comunicativa e metacognitiva; accrescere la conoscenza del territorio e della cultura locale; affinare le capacità espressive personali, valorizzando la propria lingua madre; promuovere la consapevolezza riguardo alle opportunità espressive della propria lingua.

MANI IN TERRA

Cura dell'orto didattico biologico (preparazione del terreno, semine, trapianti, innaffiatura, pulizia, raccolta). Visite ad orti botanici e/o ad aziende agricole. coinvolgimento di nonni e genitori.



OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Avvicinare gli alunni alla terra, ad entrare in contatto con una dimensione sana e naturale; incrementare la conoscenza del proprio territorio; promuovere un ruolo attivo nel processo di apprendimento mediante il coinvolgimento nell'organizzazione di attività pratico - didattiche; consolidare e migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento; aumentare la qualità dell'inclusione; guidare a conoscere e ad attuare i principi di una sana alimentazione; promuovere una cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Costituzione dei CCR quali momenti di educazione alla partecipazione. Riflessione sull'importanza dei diritti dei bambini e ragazzi e sulla situazione d in Paesi in cui gli stessi diritti vengono negati. Accompagnamento dei bambini e ragazzi nell'esplorazione e comprensione della propria dimensione relazionale, attraverso un lavoro sulle emozioni e sulla creatività come dimensione costruttiva di rapporto con la diversità e come approccio innovativo alla prevenzione e al contrasto di fenomeni come discriminazione, bullismo, emarginazione e devianza. Viaggio trans- generazionale nella memoria di comunità, alla scoperta dei valori cardine della Democrazia e della Costituzione, in vista di un nuovo modello di cittadinanza tutto da costruire.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Saper portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme con altri. Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Avere attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nella comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato. Data la sua dimensione trasversale rispetto ai diversi saperi e alle diverse discipline, il progetto CCR coinvolge positivamente anche tutte le altre competenze chiave (comunicative, linguistiche, matematiche, scientifiche, tecniche, digitali, espressivo- culturali e metodologiche).

MOVIMENTO E SPORT

Progetto "Movimento in 3S - promozione della Salute nelle Scuole attraverso lo Sport" nei plessi della scuola primaria. Collaborazione con diverse associazioni per la promozione di tutti gli sport.



OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Realizzare un'ampia offerta di attività motorie, coinvolgendo tutte le classi dei plessi. Qualificare l'intervento dell'Educazione Motoria, supportando i docenti di classe con la presenza, là dove sia possibile, di un esperto esterno. Garantire la continuità di intervento sui due segmenti scolastici, nel rispetto della gradualità e delle esigenze formative di ogni allievo. Arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni, offrendo percorsi che consentano a ciascuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività vicina ai propri bisogni e interessi.

STILI DI VITA, SALUTE E SICUREZZA

Tematiche da sviluppare attraverso diversi progetti: relazioni all'interno della classe; lotta alle dipendenze; uso ed abuso di internet, videogiochi e telefoni cellulari; una sana alimentazione; sicurezza stradale; educazione all'affettività, alla sessualità e alla relazione; promozione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Promuovere corrette abitudini alimentari in età scolare. Potenziare le competenze emotive e relazionali e capacità di autocontrollo. Aiutare i ragazzi che si trovano nel periodo preadolescenziale a rafforzare la loro capacità di comprendere i bisogni, le emozioni, i disagi propri ed altrui e mirando soprattutto ad accettare le differenze e rispettarle sviluppando un atteggiamento empatico e collaborativo. Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive. Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse. Prevenire e/o ritardare le dipendenze da telefoni cellulari, internet, videogiochi. Diffusione di informazioni sul fenomeno delle dipendenze comportamentali. Informazioni su danni alla salute. Educare alla conoscenza di sé anche in ambito sociale.

Importanza della privacy. Sviluppare un forte senso di responsabilità e di rispetto per la propria vita e per gli altri. Acquisire consapevolezza dell'importanza dei mezzi di protezione per la prevenzione dei traumi da incidenti. Acquisire conoscenze sulle norme più elementari di primo soccorso. Promuovere la capacità di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti, anche in riferimento all'affettività e alla sessualità. Aumentare le conoscenze degli aspetti cognitivi, psicologici e sociali relativi all'età adolescenziale e preadolescenziale.

APPROFONDIMENTO. Dall'anno scolastico 2022-23 l'istituto si fa promotore nelle classi prime della scuola secondaria del progetto "Patentino per lo smartphone". Il Patentino per lo Smartphone è un percorso formativo creato con il contributo della Fondazione Friuli e il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia; consiste nella realizzazione di cinque moduli formativi su diverse tematiche legate



all'uso sicuro dello smartphone.

Inoltre per l'a.s. 2023-24 è prevista l'attuazione del progetto "Scuola sicura 10 e lode", per la promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, con lo scopo di educare e promuovere la cultura della sicurezza negli edifici scolastici; sensibilizzare e prevenire possibili incidenti e danni a persone e cose, informare gli alunni sulle procedure di evacuazione nei casi emergenza; acquisire la consapevolezza che ciascuno di noi è responsabile, attraverso i propri comportamenti, della sicurezza propria e altrui; sensibilizzare gli alunni relativamente ai rischi specifici cui sono esposti gli alunni disabili; rendere i ragazzi protagonisti di un percorso dinamico, in cui possano esprimere idee e sentirsi protagonisti attivi.

SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo sportello d'ascolto psicologico offre a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'Istituto. Lo spazio è dedicato prima di tutto ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari e fornirà agli studenti la possibilità di prevenire o affrontare il disagio che fisiologicamente l'adolescenza porta con sé.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti e degli insegnanti favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno e laboratori esperienziali in piccolo gruppo i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere quali ad esempio: imparare ad attribuire costantemente un senso ed una motivazione a ciò che fanno, sviluppare senso di responsabilità rispetto alle azioni e alle scelte che decidono di compiere, sviluppare le capacità progettuali, apprendere la comunicazione cooperativa, migliorare il senso di efficacia personale e di autostima, migliorare le capacità esplorative, aumentare il senso di autonomia. Allo stesso tempo questi interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute.

ORIENTAMENTO

Attivazione di percorsi di auto-monitoraggio da parte degli alunni sul proprio percorso di apprendimento; incontri per genitori sui temi di orientamento e progetto di vita; attivazione di interventi specifici finalizzati all'orientamento per alunni con disabilità certificata; attivazione di percorsi specifici di orientamento; interventi a scuola di docenti e alunni delle scuole superiori del



territorio; mini stages orientativi in alcune scuole superiori; incontri con imprenditori del territorio; attivazione di interventi specifici finalizzati all'inserimento nella scuola superiore per alunni con disabilità.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Competenze orientative di base comuni a tutte le discipline : utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi; immaginare e progettare il proprio futuro; avere consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; avere consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. Competenze orientative specifiche: orientarsi nella transizione da un ordine di scuola all'altro; fare un bilancio dell'esperienza formativa pregressa o in corso; costruirsi una prospettiva per il futuro; compiere delle scelte; tenere monitorata la situazione per prevenire disagi o insuccessi.

APPROFONDIMENTO. Dall'a.s. 2023-24 l'Istituto ha dato vita ad un progetto che vede coinvolti alunni, docenti, famiglie inseriti in un contesto territoriale definito e con l'aiuto di esperti, per un monte ore totale di 30 ore e inserite anche nelle attività di Cittadinanza e Costituzione.

Si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro

In attesa del completamento delle indicazioni ministeriali sugli strumenti per la registrazione delle attività per ciascun alunno, le ore verranno inserite all'interno del percorso di Educazione Civica con la specifica "orientamento", ove l'attività coincida con i percorsi trasversali e disciplinari con finalità orientante.

Si terrà conto delle ore di orientamento svolte dagli alunni in incontri formativi extracurricolari, percorsi di stage o "scuole aperte" che verranno organizzate dagli Istituti di Istruzione Superiore.

Nel corso del triennio l'alunno si troverà nella condizione di elaborare gradualmente il proprio progetto di vita scolastica ed esserne il protagonista. A tal fine saranno utili i questionari di autovalutazione, gli incontri con i docenti, i genitori, gli esperti e le visite nelle istituzioni scolastiche superiori durante gli Open Day. Saranno previsti momenti formativi e informativi rivolti alle famiglie che verranno coinvolte nel processo orientativo dei propri figli tramite la consulenza degli esperti. Inoltre, al fine di mantenere il collegamento con la realtà socio economica del territorio sarà proposto ai genitori di raccontare la loro esperienza scolastica e le implicazioni esistenti con l'attività lavorativa svolta.



Verifica e Valutazione. Nel corso dell'anno le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso dei tre anni, i quali verranno raccolti in una cartellina fino alla conclusione della scuola media. Verrà valutato il gradimento delle iniziative da parte degli studenti e delle famiglie, l'efficacia delle iniziative e l'impegno profuso dagli alunni. Inoltre, sarà opportuno monitorare i percorsi di studio intrapresi dai ragazzi a distanza di uno o due anni per verificare il livello di soddisfazione. A tal riguardo sarà necessario prendere accordi con le scuole superiori del territorio.

La valutazione farà riferimento ai parametri stabiliti a livello di Istituto e inseriti nel PTOF.

Risultati attesi:

- Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro)
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé
- Promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali
- Controllo e riduzione della dispersione scolastica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

ATTIVITA'

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

OBIETTIVI: Sviluppo delle Competenze Chiave Europee per la Cittadinanza.

RISULTATI ATTESI. Utilizzo, con dimestichezza, delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, in riferimento alle seguenti competenze digitali: alfabetizzazione informatica e digitale di base - Comunicazione, collaborazione alfabetizzazione mediatica - Creazione di contenuti digitali, anche attraverso la programmazione di semplici giochi, - Sicurezza informatica, che implica anche il sentirsi a proprio agio nel mondo digitale - Competenze relative alla Cybersicurezza - Proprietà intellettuale - Risoluzione di problemi e il pensiero critico, attraverso la conoscenza e



l'utilizzo dei seguenti dispositivi ad uso didattico: LIM, Display Interattivo, Tablet, Smartphone (BYOD) e i seguenti Software ad uso didattico: videoscrittura, per le presentazioni, WebApps (Google Suite, Tinklink, Doodle, o simili), strumenti di programmazione unplugged, piattaforme di programmazione visuale a blocchi.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Nome attività: Media Education e comunicazione Non Ostile.

OBIETTIVI: educare all'utilizzo della rete valutandone i rischi e le opportunità soprattutto in relazione ai Social Media, con particolare riferimento all'aspetto comunicativo.

RISULTATI ATTESI. Valutare il grado di consapevolezza da parte dei ragazzi dei rischi della rete e dei social network attraverso compiti di realtà appositamente strutturati basati sulle dinamiche comunicative in presenza e on line. L'istituto assume il Manifesto della Comunicazione Non Ostile come strumento per la riflessione con gli studenti.

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

OBIETTIVI: Sviluppare il pensiero computazionale.

RISULTATI ATTESI: Svolgimento delle attività di Coding in forma integrata nella didattica disciplinare e valutato in modo transdisciplinare; Partecipazione alla Europe CodeWeek delle classi della primaria dell'IC; partecipazione a Programmailfuturo.it dei CINI.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

ATTIVITA'

Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

OBIETTIVI: Sviluppare competenze e atteggiamenti propri dell'imprenditore.

RISULTATI ATTESI: Attraverso lo svolgimento di compiti di realtà inerenti gli aspetti digitali e/o le attività di programmazione (Coding), potranno essere sviluppate competenze e resi manifesti alcuni atteggiamenti tipici dell'imprenditorialità quali: manifestare e condividere nuove idee, scomporre un compito in più parti (Task Analysis), correggere gli errori (Debugging), collaborare in gruppo, perseverare nel lavoro.



Girls in Tech & Science Nome attività: Rosa Digitale

OBIETTIVI: Partecipazione alla settimana del Rosa Digitale. Incentivare la partecipazione delle ragazze alle discipline STEM. Eliminare gli stereotipi di genere legati alla STEM.

RISULTATI ATTESI: Migliorare la consapevolezza delle proprie attitudini a prescindere dal genere di appartenenza. Aumentare in numero di studentesse che partecipano ad attività scientifiche. Aumentare il numero di studentesse che optano per una scuola secondaria di secondo grado a carattere scientifico o tecnico.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

ATIVITA'

Aumentare la consapevolezza sulla sicurezza Informatica per garantire un uso corretto della Rete

RISULTATI ATTESI: la costruzione di strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro

Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica

RISULTATI ATTESI: Incremento delle competenze tecnologiche e digitali dei docenti per svolgere una didattica innovativa. Aumento dell'utilizzo di libri in formato digitale con la LIM/ Display interattivo/Tablet

Un animatore digitale in ogni scuola

Nell'organico dell'Istituto è presente un animatore digitale con i seguenti compiti di accompagnamento:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; realizzazione di un laboratorio di Coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa anche in sinergia con attività di assistenza tecnica da altre figure.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- sviluppare l'innovazione digitale a scuola e promuovere iniziative per progettare gli ambienti innovativi come previsti nel PNRR
- coordinare il gruppo di lavoro PNRR.



Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre nelle scuole primarie; trimestre e pentamestre nelle scuole secondarie di 1° grado.

PERSONALE DOCENTE FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

REFERENTI PER COMPITI SPECIFICI

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO : Il datore di lavoro designa preventivamente i lavoratori incaricati a compiere un insieme di azioni e interventi che hanno il fine di preservare la vita dell'infortunato o comunque rilevare delle criticità ai sensi T.U 81/2008 in attesa dell'intervento del personale qualificato-

ADDETTI ALL' ANTINCENDIO Il datore di lavoro designa preventivamente i lavoratori incaricati dall'attuazione di misure al fine di attuare il piano di emergenza e di evacuazione, rilevando eventuali criticità ai sensi del T.U. 81/2008.

REFERENTI DI PLESSO PER LA SICUREZZA: Prepara le prove evacuazione; segnala elementi di pericolo e necessità di manutenzione; controllo segnaletica e piani evacuazione; controllo materiale primo soccorso

REFERENTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS): Esegue il monitoraggio sulla sicurezza degli spazi lavorativi scolastici nei quali è presente il personale docente, non docente e gli studenti e segnala eventuali criticità.

REFERENTI DI PLESSO PER L'ORARIO: Predisposizione quadri orari.

REFERENTI DI PLESSO PER LA MENSA: Partecipa alle riunioni del Comitato mensa; gestisce eventuali problemi delle mense scolastiche e di diete alimentari speciali per gli alunni.

REFERENTE DI PLESSO PER LA CONTINUITA': Contribuisce a predisporre il progetto di Istituto per la



continuità; sovrintende ai progetti di plesso; cura il passaggio di informazioni tra ordini diversi di scuola; partecipa ai lavori per la formazione delle classi prime; consegna al dirigente entro il 30 giugno l'elenco delle classi.

REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: Provvede all'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni sportive scolastiche ed extrascolastiche.

REFERENTE LIBRI DI TESTO SECONDARIA: Provvede alla catalogazione, consegna e ritiro dei libri di testo in comodato nelle secondarie.

REFERENTE GESTIONE TIC: Coordinamento progetti inerenti uso tecnologie; responsabilità e corretta gestione dell'uso dell'aula informatica; segnalazione necessità manutenzione aula informatica da parte di tecnico esterno.

Provvede per il buon funzionamento della struttura informatica del plesso assegnato per competenza.

ANIMATORE DIGITALE E RESPONSABILE DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL SITO WEB DI ISTITUTO

Compiti dell'animatore digitale. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica; 3. Creazioni di soluzioni innovative.

Referente Gsuite: gestione della piattaforma all'interno dell'Istituto, allestimento del sito internet (edu.it) con dismissione del vecchio sito favorire l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative; ricercare soluzioni architettoniche per migliorare la scuola "aumentata dalla tecnologie"; supportare il D.S. nella realizzazione del PNSD; raccordarsi sistematicamente con il D.S.

REFERENTE ESAME CONCLUSIVO 1° CICLO DI ISTRUZIONE PLESSI SECONDARIA:

Collaborazione con il dirigente per la gestione organizzativa esame conclusivo 1° ciclo di istruzione in modo da creare la condivisione delle procedure e omogeneità di comportamento nei tre plessi di scuola secondaria.

ORIENTAMENTO: Garantisce tutte le attività deliberate dai Consigli di classe al fine di favorire l'orientamento scolastico nelle classi terze.



REFERENTI DI PLESSO PER IL SOSTEGNO: Tutti i docenti di ruolo in servizio nei vari plessi esclusi docenti con , FF.SS. . Compiti: garantire orari in grado didatticamente adatti ad ogni singolo caso; collaborare con D.S., FF.SS. e coordinatrici di plesso. Docenti di sostegno di ruolo.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO e TEAM DI SUPPORTO: Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio. Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti. Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.

Coadiuvare il dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione di episodi di bullismo e cyber bullismo; coadiuvare il dirigente scolastico nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono verificare nell'istituzione scolastica contribuire alla diffusione della e-policy d'istituto e al perseguimento del suo piano d'azione; partecipare alle iniziative di formazione organizzate dal M.I.M.; effettuare il monitoraggio delle azioni intraprese e una rilevazione finale degli esiti.

REFERENTE DSA E BES E TEAM: Collaborazione con i colleghi e con DS per condivisione dei punti di forza e debolezza e dei PDP.

REFERENTE DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA PER L' EDUCAZIONE CIVICA: coordinare le azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività legate al CCR dei singoli plessi; rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica.

REFERENTI LINGUA FRIULANA: 1 per infanzia e primaria, 1 per la secondaria. Collaborano con DS per friulano curricolare, finanziamento regionale lingue minoritarie e finanziamento MIM.

REFERENTI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI: Programmare i percorsi per l'accoglienza e l'inserimento degli studenti e l'acquisto di materiali specifici; curare la fase di accoglienza/inserimento alunni stranieri; curare il monitoraggio e l'aggiornamento del protocollo di Accoglienza; definire modalità di osservazione degli alunni inseriti, preparare e scegliere i test di ingresso; programmare e curare l'organizzazione dei percorsi di facilitazione e/o di approfondimento delle competenze linguistiche di base, che potranno essere attuati sulla base delle risorse interne.



TEAM INVALSI: Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi per scaricare note informative relative al SNV; visionare scadenze, calendario attività e informare tempestivamente il D.S. e i docenti delle classi coinvolte nelle prove; coordinare le attività di Istituto per la corretta gestione delle rilevazioni; curare i contatti con l'assistente amministrativo incaricato delle rilevazioni Invalsi; aggiornare i docenti sulle informazioni fornite dall'Invalsi in merito alle modalità di somministrazione delle prove; partecipare alle riunioni di staff. Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi per scaricare note informative relative al SNV.

NUCLEO PER L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (INVALSI, MONITORAGGI, RIUSCITA SCOLASTICA, STATISTICHE, RAV, NIV)

E' formato da docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado. Tiene aggiornati i docenti sulle prove Invalsi SNV annuali e nella prova nazionale di fine ciclo; gestisce e controlla lo svolgimento delle varie procedure. Somministra questionari di qualità interni ed elabora dei dati; raccoglie risultati sulla frequenza degli alunni dell'istituto nel biennio delle scuole superiori e ne elabora i dati. Provvede all'elaborazione del RAV. Fa parte dell'organo per l'autonomia.

In collaborazione con il D.S. incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei dati delle prove Invalsi dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti; confrontare i dati delle prove Invalsi con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la commissione PTOF/Autovalutazione e con i Dipartimenti disciplinari, al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati e promuovere possibili azioni di miglioramento.

GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusività

Compiti del gruppo:

area disabilità

Definizione del PEI; verifica del processo d'inclusione degli alunni diversamente abili; proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

Formulare i progetti di richiesta ore di sostegno; preparare la proposta di calendario dei due incontri previsti per ogni singolo alunno tra famiglia, équipe e scuola; programmare incontri e attività di continuità ed orientamento con la Scuola secondaria di 2° grado o con Centri di Formazione; analizzare le risorse, sia umane che materiali, dell'Istituto al fine di elaborare il



modello previsionale e definitivo relativi alla richiesta delle ore di sostegno; predisporre progetti in relazione agli alunni diversamente abili, in particolare quelli collegati alle richieste di finanziamento; formulare proposte in merito alla formazione e all'aggiornamento; fornire al Dirigente la necessaria collaborazione in merito alla gestione dei fascicoli personali e in relazione a qualsiasi problematica relativa all'integrazione degli alunni diversamente abili;

area BES

rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

DIRIGENTE SCOLASTICO docenti di sostegno funzioni Rappresentante genitori ASL strumentali per l'inclusione.

Il gruppo sarà integrato di volta in volta, nella trattazione delle tematiche specifiche ad ogni singolo alunno (diagnosi funzionale, PEI, PDF, progetto richiesta ore e ogni altro aspetto relativo all'andamento scolastico) dalle seguenti componenti:

- Insegnanti curricolari;
- Personale specialistico dei S. N. P. I. A. o degli Enti che hanno in carico i singoli alunni;
- Assistenti sociali che seguono i singoli alunni;
- Educatori che seguono gli alunni a scuola e a domicilio;
- Genitori dei singoli alunni.

SEGRETARIO DI INTERSEZIONE e INTERCLASSE

Provvede alla stesura dei verbali delle riunioni dell'O.C. di competenza nei vari plessi.

L'incarico di segretario, per il quale non è previsto compenso accessorio, viene assegnato di volta in volta da colui che presiede la riunione. Viene data autonomia ai plessi / consigli di classe di organizzare e prevedere una equa turnazione del compito.

COORDINATORE DI CLASSE scuola secondaria di 1° grado

Si occupa della stesura della programmazione del CdC; tiene regolarmente informato il DS e i



collegli sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del DS; coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES).